



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N°

138

ANNO

1967

PROGETTO

per la costruzione di un fabbricato
da adibirsi ad uso industriale di
proprietà dei Sigg.

Cestai Mario e Fabio

LOCALITÀ

Marino

VIA

delle Pinete

N.

SEZIONE

A

FOGLIO

85

MAPPALE

N° 9584/c

LICENZA EDILIZIA DEL

18 Agosto 1967

F° 177

N. PROTOCOLLO

10079/879

N. PRATICA

NOTE:

R.D.

A

LAVORI INIZIATI:

25-8-1967

B

LAVORI COPERTI:

10-2-1968

C

LAVORI ULTIMATI:

20-7-1969

(SOPRALLUOGO in data

20-8-1969)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

1

Licenza edilizia n: 177 e una tavola disegni approntata

2

Estratto di mappa e tipo di frazionamento n: 1560

3

Relazione Tecnico Sanitaria

4

5

6

Plastico felp

7

8

9

10

11

12

13

14

15

7-158

0129

Q. 15-4-

800 4067 Diritto rimborso stampati L. 100

~~ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE~~

COMUNE DI CARHATA

Lat.

14-APR-1967

102

✓C

-Prot. N.º 14974

CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig.

TESTAI MARIO E FABIO

domiciliato a Manno d'Aveto al N. 61 di Via lunara
proprietario, e

Sig. GRAMAI LUCIO, progettista,

iscritto all' Ordine professionale Architetti della Toscana

e domiciliato a Como al N. 2 di Via Colson

chiedono alla S. V. la licenza di Costruzione (1)

del fabbricato a uso industriale (2) in Comune di

Carrara su A. mappali 9581/c del foglio N. 85

corrispondenti al N. di Via le Allee Pinetti

Allegano :

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 1 tavole.

2) Deliberazione igienico-sanitaria circa l'abolizione del servizio di p.
- Delibera H.C.E.U. COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

IMPOSTA AREE FABBRICAR

Descrizione delle opere ... gli obblighi di cui all' art. 7

Superfici del terreno a disposizione mq. 2300 1000 51-1.963 n. 246. 2579

IL CAPO UFFICIO

Superficie coperta mq. 1080

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 4320

Distanze minime dai confini 3 metri

Distanza minima dal filo stradale m.

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

Servizio dei Conti
Ricevuta di un versamento
 di L. 25.920
 (in cifre)
 Lire venticinquemila
 (in lettere)
 eseguito da Procur. Dott. Ricci
 sul c/c N. 1/15046 intestato alla:
BANCA NAZ. DEL LAVORO
 Contro Servizi Speciali - c/ Cassa
 Nazionale Previdenza Ingegneri
 ed Architetti (Contributi Opere)
 Piazza Albania, 35 - ROMA
 Addì (1) 25-8-1967
 Bollo lineare dell'Ufficio accettante
 Tassa L.
 numerato
 di accettazione
 L'Ufficiale di Posta
 CARRARA
 885 25 AGO
 1967

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

DA CONS

Correx

PER ABITAZIONE					PER INDUSTRIA, ...				
NUMERO DEI					NUMERO DEI				
Piani	apparta- menti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
					1	1	1	2	

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
			Sotterraneo o semin- terrato m.	3. piano m.
			pianoterra m. <u>4.20</u>	4. piano m.
			1. piano m.	5. piano m.
			2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) Cementa e metallo

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) Placati in ferro e legno (I) -
 Pitture - Impermeabilizzazione in cemento e oppure instrumato e
 cemento e bituminato - Coperture con rete cas. struttura
 metallica e cemento di chiodi - fessure - Camere 2 ruote -
 fessure in ferro e legno - fessure - fessure e opere
 esterni fessure in ferro e bituminato o cemento

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà V. uliviera

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà a cura dell'Amministrazione Comunale

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. Al. Ghisleri

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. Dott. Arch. L. GRANAI

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 14-21-1967

IL PROPRIETARIO

Mario Pestei
L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Dott. Arch. L. GRANAI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Arch. L. GRANAI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Protocollo N. 829

Data 15 APR. 1967

Parere della Sezione Urbanistica

17. 4. 1967

1941 Zone Villini
1966 Zone Industrie Florin fers

Parere favorevole alla C. E.

hupini
18/4/67

L' INGEGNERE CAPO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Parere dell' Ufficio d' Igiene
Mancanza della relazione sanitaria unita al progetto e ap.
pompieri

Parere favorevole

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 8 del 18-4-67)

Parere favorevole
hupini

IL SINDACO

18 AGO. 1967

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - RESPING
la domanda IL SINDACO 2. d.

li

NOTE:

Verificare intorno tipo di finanziamento
18. 8. 67

controllo
18/23/8/67

Messa,

5. AGO. 1967



Ai sensi dell' art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966
NOTA: per quanto riguarda la prevenzione
incendi, o approvazione del presente progetto.